

Contratti. Mano tesa di Federtrasporto al nuovo operatore

«Anche Ntv siede al tavolo per i lavoratori ferroviari»

Marco Morino
MILANO

Federtrasporto, attraverso il suo presidente Gian Maria Gros-Pietro, tende la mano a Ntv - il nuovo operatore privato per l'Alta velocità ferroviaria - sul tema critico dei contratti di lavoro. «Ho personalmente contattato Giuseppe Sciarone, amministratore delegato di Ntv - spiega Gros-Pietro al Sole 24 Ore - invitandolo a partecipare, al fianco di Federtrasporto, alla discussione e alla stesura del nuovo contratto dei lavoratori ferroviari. Ho spiegato all'amministratore delegato di Ntv - prosegue Gros-Pietro - che il nuovo contratto di settore dovrebbe essere condiviso e sottoscritto da tutti gli operatori pubblici e privati, nessuno escluso, perché tutti condividiamo il medesimo obiettivo: rendere competitivo il trasporto ferroviario, modernizzarlo e valorizzare le professionalità necessarie a svolgere il servizio con le nuove tecnologie».

La questione del contratto di lavoro in campo ferroviario sta alimentando in questi giorni un ampio e articolato dibattito. Sciarone, in una lettera inviata al Sole 24 Ore (si veda il numero di giovedì 18 novembre), spiegava le ragioni che hanno

condotto Ntv a lavorare d'intesa con i sindacati a un contratto collettivo aziendale. Sciarone, nella lettera, parlava di livelli di produttività commisurati al nuovo scenario tecnologico in cui l'azienda andrà a operare e di livelli retributivi ai massimi valori di mercato, integrati da un premio di risultato commisurato al grado di soddisfazione del servizio offerto.

La lettera ha suscitato molte reazioni e Federtrasporto (l'associazione che raccoglie operatori e gestori di infrastruttura del settore trasporti, logistica e turismo aderenti a Confindustria) ha deciso di far sentire la sua voce. Lo scorso 30 settembre - spiega in sintesi Gros-Pietro - è stata raggiunta un'intesa con i sindacati sulla prima parte del nuovo contratto nazionale di lavoro della mobilità, che interessa i settori delle ferrovie e del trasporto pubblico locale (Tpl). L'intesa si articola in quattro punti - decorrenza e durata; ambito di applicazione; relazioni industriali; mercato del lavoro - e costituisce la grande cornice del futuro contratto collettivo della mobilità. In questo ambito Federtrasporto (alla quale aderiscono anche le Ferrovie dello Stato) si appresta a negoziare il rinnovo del contratto dei la-

voratori ferroviari.

«Questo contratto - chiarisce Gros-Pietro - lo discute Federtrasporto, applicando alla lettera le indicazioni di Confindustria sulla semplificazione e unificazione dei nuovi contratti di lavoro. In questa fase di confronto con i sindacati Federtrasporto sta contattando singolarmente tutte le aziende interessate invitandole a partecipare alla discussione e io personalmente

IL MESSAGGIO

Il presidente Gros-Pietro: ho chiamato personalmente l'ad Sciarone spiegandogli che il testo dovrebbe essere sottoscritto da tutti

ho contattato l'ingegner Sciarone. Il nostro messaggio è che questo contratto lo vogliamo fare tutti insieme». Secondo il presidente di Federtrasporto il momento è particolarmente propizio per rivedere le relazioni industriali nel settore della mobilità, «anche alla luce del nuovo piano nazionale della logistica (si veda l'altro articolo in pagina, ndr) che il governo intende varare e a cui Confindustria tiene in maniera particolare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STUDIOFRANCESCHIN



Conciliante. Il presidente di Federtrasporto, Gian Maria Gros-Pietro

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

071352